



Il Prefetto della Provincia di Brindisi

N.43095/2.6.18/4^a

Visto il decreto del Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari n.11443 in data 10.5.1965 con il quale fu approvato, anche agli effetti della dichiarazione della pubblica utilità, il progetto di case per lavoratori agricoli in Erchie da eseguirsi da parte dell'I.A.C.P. di Brindisi;

visto l'elenco in data 1.3.1966 delle ditte proprietarie in territorio di Erchie, soggette ad espropriazione per i lavori suddetti, ed il piano parcellare annesso all'elenco medesimo dal quale risultano le zone da espropriarsi;

vista la propria ordinanza n.21524/4^a in data 29.7.1966 con la quale, previa la pubblicazione degli atti ai sensi degli artt.16,17 e 24 della legge 25.6.1865, n.2359, si rese esecutivo il piano espropriativo di che trattasi;

considerato che le Ditte interessate non hanno accettato l'indennità offerta, per cui con provvedimento n.4239 del 13.9.1966 il Tribunale di Brindisi nominò perito per la stima della proprietà relativa al P.A. Armengol Antonio di Erchie;

vista la relazione di stima redatto dal perito Armengol Antonio e depositato presso il Tribunale il 15.11.1966;

visto l'art.48 della Legge 25.6.1865, n.2359;

O R D I N A

L'I.A.C.P. di Brindisi depositerà alla Cassa DD.PP. presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Brindisi, in favore delle ditte sottoelencate, le somme appresso indicate, così come risulta dalla predetta relazione di stima, a titolo d'indennità di espropriazione di suoli siti in Erchie a fianco delle stesse ditte indicati:
Morleo Francesco fu Giuseppe - livellario a Cagnazzi Giuseppa fu Giuseppe ved.Maronea - Partita 1737, foglio 5, particella 71 di H 1,56.96 e particella 248 di are 60.23, superficie complessiva da espropriare mq.2.499, indennità complessiva da depositare (4500X2499) £. 11.245.500.
Brindisi li 6.12.1966

MG/



IL PREFETTO
(de Campora)

de Campora



All' Ill./mo Sig. Presidente del Tribunale di Brindisi
Espropriazione per pubblica utilità in base alla legge
25/6/1865 N.2359.

Consilienza di Ufficio per la stima dei beni espropriati dall' Ist. Auton. Case Popolari di Brindisi per la costruzione di case per lavoratori agricoli. Con nota del 22/8/1966 n. 31896/2-6-18, il Sig. Prefetto di Brindisi chiedeva al Sig. Presidente del Tribunale la nomina di un perito per la stima dei beni soggetti ad espropriazione da parte dell' I.A.C.P. per la costruzione di case per lavoratori agricoli, beni di proprietà della Ditta Morleo Francesco fu Giuseppe, nato ad Erchie (Br) il 27/5/1884 ed ivi residente in via Calvario 31. Con ordinanza del Tribunale del 13/9/66 veniva affidato al sottoscritto Armengol Antonio, residente ad Erchie (BR) ed iscritto all' albo del Tribunale, la stima dei beni di che trattasi tenendo presente delle disposizioni di cui agli art. 31 e 32 e seguenti della legge 25 giugno 1865 n° 2359. Per l' espletamento dell' incarico al sottoscritto venivano accordati gg. 30 e con istanza del 13/X/66 il sottoscritto chiedeva una proroga di gg. 30 per la presentazione della relazione di stima, proroga che veniva accordata. Tutto ciò premesso il sottoscritto, dopo accurato esame di tutti i documenti allegati,

avvertiva nei modi e nei termini previsti dall'art.

36 della precitata legge, la Ditta interessata e lo Ente espropriante che il giorno 3/XI/66 alle ore 10 con continuazione avrebbe dato inizio alle operazioni peritali. Alle ore 10 del suddetto giorno, infatti, alla presenza del proprietario, ed in assenza ingiustificata dell'Ente espropriante sono state effettuate le operazioni, visitando le zone interessate all'esproprio. Sono stati visitati cioè, i terreni di cui alla partita I737 fog. 5 part. 248-71. E' risultato quanto segue: La zona oggetto della presente perizia trovasi in agro di Erchie, prospiciente la strada provinciale Erchie-Torre S. Susanna e dista dal centro urbano circa mt. 400. Il terreno è pianeggiante e trovasi ad un livello di circa cm.

30 al di sotto di quello, della strada. Confina a Nord con terreni di proprietà del Sig. Masilla Pasquale, ad Est del Sig. Carrozzo Pasquale e Monticelli Cosimo e con proprietà dello stesso espropriato a Sud con strada poderale e ad Ovest con la strada provinciale Erchie-Torre S. Susanna. Il terreno è di natura argilloso-calcareo con sottofondo roccioso che trovasi a circa cm. 50 di profondità. La sua ubicazione è più che idonea all'uso di costruzione per civili abitazioni, infatti tutti i servizi igienici

sono asserviti: acqua, luce, strade. Inoltre detta zona
trovasi frapposta immetto a varie costruzioni tipo
villino. In catasto è riportata alla pag. 1737 foglio
5 part. 248 per are 60,23 di natura vigneto orto pari=
cato di 1^a con reddito di L. 1023,91 e L. 99,38 e par=
ticella 71 dello stesso foglio per are 156,96 di natura
di 2^a classe col reddito di L. 1216,44 e L. 205,20. La
superficie complessivamente espropriata è di mq 2499
ed interessa per mq 286 la particella 71 e per mq 2213
la particella 248. La superficie espropriata occupa un
prospetto di mt 70 ed uno sfondo di mt. 35,70, occu=
pando di conseguenza la maggior parte del lato prospici=
ciente la strada.

RELAZIONE

In relazione a quanto sopra, il sottoscritto ha va=
gliato opportunamente tutte le circostanze che han=
no potuto influire sul valore dei beni espropriati
in quanto trattandosi di terreno che stanno nelle
immediate vicinanze del centro urbano, hanno subito
degli incrementi di valore da attribuire alla pre=
senza della strada provinciale, alla ubicazione del
fondo ed in parte da variazioni economiche naturali.
Ovviamente nella determinazione del valore dei ter=
reni espropriati, si deve tener conto dei deprezza=
menti che si verranno a creare in virtù della co=

struenda opera pubblica che occupando la maggior parte del lato prospiciente la strada,impedisce alla parte restante di terreno delle possibili opere di lottizzazione a scopo edificatorio.

STIMA DELLE INDENNITA'

In considerazione che trattasi di espropriazione parziale,come già detto in precedenza,va applicato l'art.40 della legge avanti citata.Pertanto si ha:
Terreno riportato in catasto alla part.I737 vigne= to ed orto parificato di 1^a e vigneto di 2^a è da ritenersi suolo edificatorio,anche se attualmente non è lottizzato.

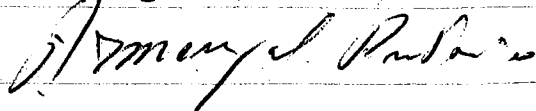
Pertanto dall'accertamento dei vari prezzi richiesti in questi ultimi anni per le zone adiacenti quella in oggetto,risulta variante da L.4000 a L.6000 il mq,malgrado tali prezzi non possano essere documentati legalmente.

Il sottoscritto ritiene dunque,che l'attuale prezzo di mercato del terreno in oggetto è di L.4.500 (quattromilacinquecento) comprensivo del danno derivante al restante terreno per la erigenda opera.

ERCHIE li 12 novembre 1966

Il Perito Agrario

Armengol Antonio



A

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

P R O G E T T O

d i

COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER LAVORATORI AGRICOLI

DIPENDENTI IN " E R C H I E "

Legge 30/12/1960 N° 1676 - Esercizio 1965

PIANO PARTICELLARE ED ELENCO DI ESPROPRIAZIONI

BRINDISI, 11 marzo 1965. =

L'INGEGNERE

[Signature]

V I S T O :

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Con/te U.G. VALLARINO)

[Signature]



N.RO D'OR DINE	D I T T A	Natura dei terre- ni ecc.	Occupazione	DATI C	
				Partita	fo glio
1	MORLESO Francesco fu Giuseppe - livel- lario - a CAGNAZZI Giuseppa fu Giu- seppe ved. Maranea	Vigneto di 2° Vigneto (orto pari- ficato 1°)	parziale "	1737 1737	5 5

CATASTALI		R E D D I T O		Indennità offerta	N O T E
Parti cella	Superficie	R.D.	R.A.		
71	1.56.96	1.216,44	205,20		L'indennità offerta s'inten- de stabilita in ragione di £. 1.800 per metroquadrato, per cui l'importo sarà de- terminato dalla misura del- la superficie effettiva di occupazione,= Il prezzo di £. 1.800 risul- ta dalla decurtazione del 25% effettuata al prezzo di mercato di £. 2.400 come pre- visto dall'art.12 della Leg- ge 30/12/1960 N° 1676.=
248	60.23	1.023,91	99,38	4.500.000	

COMUNE DI ERCHIE

SUOLO SU CUI DOVRANNO INSISTERE LE CASE

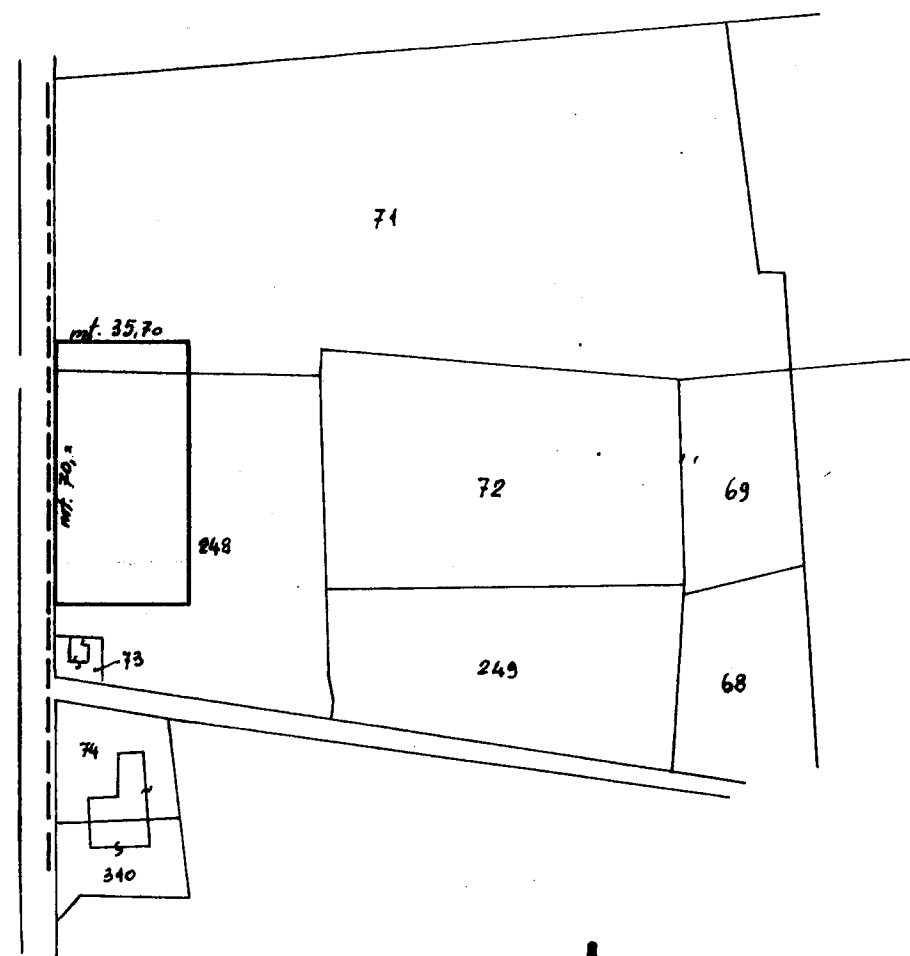
PER LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI

DI CUI ALLA LEGGE 30-12-1960 n. 1676

L. 1965

Fog. 5

part. 71 - Vigneto 2^a Sup. 15696 - RD. 1216,44 - RA. 205,20
part. 248 - Vigneto (orto parif. 1^a) . 6023 - . 1023,91 - . 99,38



Superficie mt. 70 x 35,70 = mq. 2499

Scala 1:2000



PREFETTURA DI BRINDISI

Esercizio 1966



N. 39

31 MAGGIO 1966

FOGLIO DEGLI ANNUNZI LEGALI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Il Foglio degli Annunzi Legali si pubblica ordinariamente il Martedì e il Venerdì di ogni settimana. Le richieste per le inserzioni si ricevono dal Sig. GIOVANNI CLEMENTE, Amministratore del Foglio Annunzi Legali presso la Prefettura di Brindisi dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno. Gli originali delle inserzioni devono essere scritti su carta da bollo. Ogni richiesta di inserzione deve essere accompagnata dal deposito di una somma approssimativa al prezzo d'inserzione, salvo conteggio dopo la stampa (L. 800 per ogni facciata scritta di carta bollata). In mancanza del deposito non è dato corso alla pubblicazione, salvo il caso che trattisi delle inserzioni previste negli articoli 20 e 22 delle Istituzioni Speciali per la Esecuzione della Legge 30 Giugno 1876, n. 3195 sulla Pubblicazione degli Annunzi Legali, approvate con Decreto del Ministero dell'Interno in data 25 maggio 1895. Il prezzo delle inserzioni è di L. 20 per ogni linea o spazi di linea tanto per la prima pubblicazione, quanto per le successive; è ridotto a metà per gli annunci indicati nell'articolo 17 delle citate Istruzioni Speciali sulla Pubblicazione degli Annunzi Legali.

La vendita del presente Foglio si effettua presso la Cartoleria GIUSEPPE COLUCCI, Via Cristoforo Colombo, 126 - Tel. 23.485 - Brindisi, al prezzo di L. 15 per ogni pagina stampata. Gli abbonamenti presso le Arti Grafiche NUNZIO SCHENA - Fasano - c.c. postale n. 26/2415 - Tel. 713.013 - al prezzo di L. 10 per ogni pagina stampata.

ANNUNZI A PAGAMENTO IMMEDIATO

N. 390 a pagamento

TRIBUNALE DI BRINDISI

(Ufficio Esecuzioni Immobiliari)

N. 130-62.12-63 RES

Esecuzione immobiliare promossa da: S.p.A. ULTRAGAS PUGLIESE; Curatela Fallimento di NACCI Fedele e BANCA D'AMERICA e D'ITALIA contro NACCI Fedele.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE A PUBBLICO INCANTO IL CANCELLIERE

a norma dell'art. 490 - 576 C.P.C.

RENDE NOTO

che il giorno 5.7.1966, alle ore 10 col prosieguo, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, innanzi al Giudice dell'Esecuzione dottor Vito Giustiniani avrà luogo la vendita a pubblico incanto ai danni di Nacci Fedele del seguente immobile pignorato:

« Fondo rustico in agro di Ostuni alla contrada Case o Lettiga, della estensione complessiva di Ha. 2.36.05, così come confinato e come pervenuto al sig. Nacci Fedele in virtù dello atto di divisione per notar De Lau-

rentis del 13.7.1962, trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Lecce il 13 agosto 1962 al n. 33942; riportato in catasto al foglio 92, particelle 31-b, 85-a, 36 e 41 con ogni accessione, adiacenza a diritti tutti annessi ».

CONDIZIONI DI VENDITA

1) L'immobile sarà posto all'incanto in unico lotto al prezzo base di L. 2.360.500.

2) La vendita avrà luogo dinanzi al G. E. all'udienza del 5.7.1966.

3) Ciascun offerente dovrà prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico nella misura di 1/10 del prezzo base entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto mediante deposito della somma nella Cancelleria. Eguale somma, nello stesso termine e con le stesse modalità, dovrà essere depositata quale fondo spese.

4) Le offerte in aumento non inferiori a L. 30.000.

5) L'aggiudicatario, entro il termine di gg. 30 dalla aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario a lui intestato.

Maggiori informazioni possono essere fornite nell'Ufficio del sottoscritto.

Brindisi, 26 maggio 1966

IL CANCELLIERE

Francesco Tanzarella

N. 391 a pagamento

Ministero dei Lavori Pubblici
PROVVEDITORATO REGIONALE

ALLE OPERE PUBBLICHE

per la Puglia con sede in Bari

N. 8671

VISTA l'istanza in data 23.1.1964, corredata da relazione tecnica e disegni in pari data con la quale l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Compartimentale Napoli - Distretto Puglia Bari ha chiesto:

1) l'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio di una linea elettrica aerea della complessiva lunghezza di Km. 0,356, per trasporto di energia alla tensione di 18 Kv. frequenza 50 periodi al secondo, costituita da una terna di conduttori in corda Aldrey, su sostegni in c.a.c. infissi in adatte fondazioni, che dipartendosi dall'esistente linea a 18 Kv. Francavilla-Grottaglie autorizzata con D.M. n. 15060 del 9 gennaio 1930, Div. XII andrà ad alimentare la cabina dell'utente Carrissimo Agostino nel Comune di Francavilla Fontana (Brindisi);

2) la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere e quella di urgenza ed indifferibilità per l'esecuzione delle medesime;

VISTI gli atti dell'eseguita istruttoria durante la quale non sono stati presentati reclami né opposizioni;

RITENUTO che per i relativi attraversamenti la Società istante ha ottenuto il nulla osta:

a) del Circolo Costruzioni Telegrafiche e Telefoniche di Bari in data 31 marzo 1961;

b) del Ministero dell'Industria e del Commercio (Servizio VII) del 10 Marzo 1964;

c) dell'Ispettorato Agrario Compartimentale di Bari in data 31.7.64;

d) dell'Intendenza di Finanza di Brindisi in data 18-11-1964;

e) del X Comando Militare Territoriale 27.10.1964;

f) della Regione Aerea (Direzione Demanio) 7.3.1964;

g) del Ministero dei Trasporti (Div. Impianti Elettrici) 11.8.1964;

h) della Soprintendenza ai Monu-

menti ed alle Gallerie della Puglia e Lucania in data 27.7.1964;

i) del Ministero dei Trasporti (Aviazione Civile) 1.8.1964;

l) Ministero dell'Industria e del Commercio - (Direzione Generale Miniere) in data 22 Ottobre 1964;

m) del Ministero dell'Industria e Commercio (Direzione Generale Miniere) in data 28.10.1964;

n) dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) in data 31 luglio 1965;

o) dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi in data 28.8.1964;

RITENUTO che l'E.N.E.L. richiedente con dichiarazione in data 23 gennaio 1964, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi di massima;

VISTA la relazione in data 5 ottobre 1965 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda di autorizzazione per lo impianto e l'esercizio della conduttura in questione;

CONSIDERATO che la linea elettrica di cui trattasi per la finalità alle quali deve soddisfare (elettrificazione a scopo irriguo-industriale della zona interessata dal suo tracciato) riveste carattere di particolare importanza per cui si ritiene pienamente giustificata e quindi accoglibile la domanda d'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio del progettato elettrodotto;

VISTO il parere espresso dal Comitato Tecnico-Amministrativo di questo Provveditorato con voto n. 948 nell'adunanza del 26.10.1965;

VISTO il T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1953, n. 1775;

VISTO il R.D. 25.11.1940, n. 1969, e successive modificazioni, concernenti le norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTA la legge 6.12.1962 n. 1643;

VISTO il D.P.R. 4.2.1963 n. 36;

VISTO il D.L.L. 23.3.1964, n. 134;

VISTO il D.P.R. 18.3.1965 n. 342

DECRETA

Art. 1) — L'E.N.E.L. - Compartimento Napoli - Distretto Puglia - Bari è autorizzato ad impiantare ed a porre in esercizio una linea elettrica per trasporto di energia elettrica alla tensione di 18 Volt, frequenza 50 perio-

di al secondo, con le caratteristiche di cui alle premesse, per la fornitura di energia alla cabina dell'utente Carissimo Agostino nel Comune di Francavilla Fontana (Brindisi). Per le parti di linee riguardanti opere pubbliche, zone militarmente e importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio ecc., la presente autorizzazione deve intendersi limitata a quei tratti per i quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima dell'Autorità e degli Enti interessati;

Art. 2) — Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18.3.1965, n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità.

Art. 3) — I lavori dovranno essere iniziati entro il 25 marzo 1966 e condotti a termine entro il 25 marzo 1967;

Art. 4) — Le espropriazioni dovranno essere iniziate entro il 25 marzo 1966 e condotte a termine entro il 25 marzo 1967.

Entro sei mesi dalla stessa data lo E.N.E.L. dovrà presentare all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, a norma dell'art. 116 del T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati di esecuzione descrittiva di ciascuno dei beni rispetto ai quali è necessario procedere nella costruzione della linea a termini della legge 25.6.1965, n. 2359 e successive modificazioni;

Art. 5) — La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata e dovrà essere collaudata dall'Ufficio Genio Civile di Brindisi;

Art. 6) — L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11.12.1933, n. 1775.

In conseguenza l'E.N.E.L. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione

da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7) — L'E.N.E.L. resta obbligata ad eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 8) — Per le spese della sorveglianza e del collaudo affidati all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi l'E.N.E.L. depositerà presso la Sezione di Tesoreria di Brindisi a disposizione dell'Ufficio stesso, la somma di L.50.000 (lire cinquantamila).

A norma dell'ultimo comma dell'art. 9 del succitato D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, non viene richiesto il versamento del deposito cauzionale.

La validità della presente autorizzazione s'intende subordinata al preventivo deposito di detta somma.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'E.N.E.L.

Il Prefetto della Provincia di Brindisi o l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile della Provincia stessa sono incaricati, secondo le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.

Bari, 11 marzo 1966

Il Provveditore Regionale
f.to Osvaldo Giorgi

Per copia conforme:

L'INGEGNERE CAPO

Ciro Foglia

N. 392 a pagamento

Ministero dei Lavori Pubblici
PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE

per la Puglia con sede in Bari

N. 12155

IL PROVVEDITORE REGIONALE

VISTA l'istanza in data 16.2.1962, corredata da relazione tecnica e disegni con la quale l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Compartimento Napoli - Distretto Puglia - Bari, (già SEBI) ha chiesto:

1) l'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio di una linea elettrica della complessiva lunghezza di Km. 1,100 per trasporto di energia alla tensione di 380-220 volt, frequenza 50 periodi al secondo, costituita da una ter-

na di conduttori in rame, su sostegni in S.C.A.C. infissi in adatte fondazioni, che dipartendosi dalla cabina Mas-sari autorizzata con D.P. 21.4.1959, n. 8892, fornirà di energia al Cimitero di S. Pancrazio Salentino;

2) la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere e quella di urgenza ed indifferibilità per la esecuzione delle medesime;

VISTI gli atti dell'eseguita istruttoria, durante la quale non sono stati presentati reclami, né opposizioni;

RITENUTO che per i relativi attraversamenti l'E.N.E.L. istante ha ottenuto il nulla osta:

a) del Circolo Costruzioni Telegrafiche e Telefoniche di Bari;

b) del Ministero dell'Industria e del Commercio (Div. Energia Elettrica);

c) dell'Ispettorato Agrario Compartmentale di Bari;

d) dell'Intendenza di Finanza di Brindisi;

e) del Decimo Comando Militare Territoriale di Napoli;

f) della Terza Regione Aerea - Ufficio Demanio;

g) del Ministero dei Trasporti (Div. Imp. Elettrici);

h) della Soprintendenza ai Monumenti ed alle Gallerie in Puglia e Lucania;

i) del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile;

l) del Ministero dell'Industria e Commercio (Corpo delle Miniere Distretto Minerario di Napoli);

m) del Ministero Industria e Commercio (Uff. Naz. Miner. per gli Idrocarburi con sede in Napoli);

n) dell'A.N.A.S. di Bari;

o) dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi;

p) del Comune di S. Pancrazio Salentino);

RITENUTO che (la SEBI) ora l'E.N.E.L. richiedente, con dichiarazione in data _____, si è obbligato ad accettare le condizioni imposte nel nulla osta e consensi di massima;

VISTA la relazione in data 10.12.65 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda di autorizzazione per l'impianto e lo esercizio della condotta in questione;

CONSIDERATO che la linea elettrica di cui trattasi, per le finalità alle

quali deve soddisfare (fornitura di energia al cimitero) riveste carattere di particolare importanza, per cui si ritiene pienamente giustificata e quindi accoglibile la domanda di autorizzazione all'impianto e all'esercizio del progettato elettrodotto;

VISTO il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo di questo Provveditorato con voto n. 1188, espresso nell'adunanza del 21.12.65;

VISTO il T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;

VISTO il R.D. 25.11.1940, n. 1969, e successive modificazioni in quanto applicabili, concernenti le norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTA la legge 6-12-1962 n. 1643;

VISTO il D.P.R. 4-2-1963 n. 36;

VISTO il D.L.L. 23-3-1964 n. 134;

VISTO il D.P.R. 18-3-1965 n. 342;

DECRETA

Art. 1 - L'E.N.E.L. - Compartimento Napoli - Distretto Puglia - Bari, è autorizzato ad impiantare ed a porre in esercizio una linea elettrica per trasporto di energia alla tensione 380/220 volt, frequenza 50 periodi al secondo, con le caratteristiche di cui alle premesse, per la fornitura, di energia al cimitero di S. Pancrazio Salentino.

Per le parti di linea riguardanti opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio ecc., la presente autorizzazione deve intendersi limitata a quei tratti per i quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle Autorità e degli Enti interessati.

Art. 2 - Ai sensi dell'art. 9 del D. P.R. 18-3-1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità di urgenza ed indifferibilità.

Art. 3 - I lavori dovranno essere iniziati entro il 15-5-1966 e condotti a termine entro il 15-5-1967.

Art. 4 - Le espropriazioni dovranno essere iniziate entro il 15-5-1966 e condotte a termine entro il 15-5-67.

Entro sei mesi dalla suddetta data, l'E.N.E.L. dovrà presentare all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, a norma dell'art. 116 del T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, i piani particolareggiati di esecuzione de-

scrittiva di ciascuno dei beni, rispetto ai quali è necessario procedere nella costruzione della linea, a termini della legge 25-6-1965, n. 2359 e successive modificazioni.

Art. 5 - La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata e dovrà essere collaudata dall'Ufficio Genio Civile di Brindisi.

Art. 6 - L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dello art. 120 del citato T.U. 11-12-1933, n. 1775.

In conseguenza l'E.N.E.L. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7 - L'E.N.E.L. resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 8 - Per le spese della sorveglianza e del collaudo affidati all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, l'E.N.E.L. depositerà presso la Sezione di Tesoreria di Brindisi, a disposizione dell'Ufficio stesso, la somma di L. 40 mila (lire quarantamila).

A norma dell'ultimo comma dello art. 9 del succitato D.P.R. 18-3-1965 n. 342, non viene richiesto il versamento del deposito cauzionale.

La validità della presente autorizzazione s'intende subordinata al preventivo deposito di detta somma.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'E.N.E.L.

Il Prefetto della Provincia di Brindisi, l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile della stessa Provincia sono incaricati, secondo le rispettive

competenze, della esecuzione del presente decreto.

Bari, li 14 aprile 1966

Il Provveditore Regionale
(firma illeggibile)

Copia conforme
per uso amministrativo
L'Ingegnere Capo
(Ciro Foglia)

N. 393 a pagamento

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA PUGLIA CON SEDE IN BARI
IL PROVVEDITORE

N. 10992

VISTA l'istanza in data 29-1-1965 corredata da relazione tecnica e disegni in pari data con la quale la Società ha chiesto:

1) l'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio di una linea elettrica della complessiva lunghezza di Km. 3 e 200 metri, per trasporto di energia alla tensione di 18 Kv., frequenza 50 periodi al secondo, costituita da una terna di conduttori in filo rame, su sostegni in c.a.c. infissi in adatte fondazioni, che dipartendosi dalla esistente linea di pari tensione Carovigno-Villanova autorizzata con D.P. 30-6-1950 n. 14334, fornirà di energia elettrica il centro Residenziale « Rosa Marina » in agro di Ostuni (BR).

2) La dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere e quella di urgenza ed indifferibilità per la esecuzione delle medesime;

VISTI gli atti dell'eseguita istruttoria durante la quale non sono stati presentati reclami né opposizioni;

RITENUTO che per i relativi attraversamenti la Società istante ha ottenuto il nulla osta:

- a) del Circolo CC.TT.TT. di Bari in data 6-5-1965;
- b) del Ministero dell'Industria e del Commercio in data 8-3-1965;
- c) dall'ispettorato Agrario Compartimentale di Bari in data 14-4-1965;
- d) dell'Intendenza di Finanza di Brindisi in data 30-8-1965;
- e) del X Comando Militare Territoriale in data 26-4-1965;
- f) della III Regione Aerea (Direz. Demanio) in data 4-3-1965;
- g) del Ministero dei Trasporti FF.SS. Compartimento di Bari (Divisione Impianti Elettrici in data 22-4-65);
- h) della Soprintendenza ai Monumen-

- ti ed alle Gallerie di Puglia e Lucania in data 16-4-1965;
 i) del Ministero dei Trasporti e della Aviazione Civile in data 15-4-65;
 l) del Ministero dell'Industria e Commercio in data 12-8-1965;
 m) del Ministero dell'Industria e Commercio (Corpo delle Miniere) del 27-7-1965;
 n) dell'Azienda Naz. Autonoma delle Strade (ANAS) di Bari del 20-5-1965;
 o) dell'Amm.ne Prov.le di Brindisi in data 13-2-1965;

Visti i referti dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda nello albo pretorio dei Comuni interessati;

RITENUTO che la Società richiedente con dichiarazione in data 29-1-1965 si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi di massima;

VISTA la relazione in data 18-9-65, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda di autorizzazione per l'impianto e l'esercizio della condotta in questione, nonché alla richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere e di quella di urgenza ed indifferibilità per l'esecuzione delle medesime;

CONSIDERATO che la linea elettrica di cui trattasi per le finalità alle quali deve soddisfare (elettrificazione di centro residenziale che apporterà notevoli vantaggi economico-sociali agli abitanti della zona interessata) riveste carattere di particolare importanza per cui si ritiene giustificata la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, nonché quella di urgenza ed indifferibilità per l'esecuzione delle medesime.

VISTO il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo di questo Provveditorato con voto n. 947 nell'adunanza del 26-10-1965;

VISTO il T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11-12-1933, n. 1775;

VISTO il R.D. 25-11-1940, n. 1969, e successive modificazioni, concernenti le norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTA la legge 7-12-1942, n. 1745 e successive modificazioni sulla unificazione della frequenza negli impianti di produzione, trasmissione, distribu-

zione ed utilizzazione d'energia elettrica;

VISTO il D.L.L. 12 marzo 1946, numero 211;

VISTO il D.P.R. 30-6-1955 n. 1534, sul decentramento dei servizi del Ministero dei Lavori Pubblici;

DECRETA:

Art. 1 — La Società..... è autorizzata ad impiantare ed a porre in esercizio una linea elettrica per trasporto di energia alla tensione di 18 Kv., frequenza 50 periodi al secondo, con le caratteristiche di cui alle premesse, per la elettrificazione del Centro Residenziale « Rosa Marina » nel Comune di Ostuni (Brindisi);

Art. 2 — Ai sensi degli artt. 116 e 33 del T.U. 11 dicembre 1933, numero 1775, e degli artt. 71 e seguenti della legge 25 giugno 1965, numero 2359, modificata dalla legge 17-12-1879, n. 5188, serie seconda, l'esecuzione dei lavori di costruzione dello elettrodotto in parola e degli impianti ad esso connessi è dichiarata urgente ed indifferibile.

Art. 3 — Ai sensi dell'art. 115 del T.U. 11-12-1933, n. 1775, tutte le opere e gli impianti occorrenti alla costruzione ed all'esercizio del cennato elettrodotto sono dichiarati di pubblica utilità.

Art. 4 — Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro il 1° aprile 1966 dalla data della notifica del presente decreto.

Entro il 1° aprile 1967 dalla stessa data la Società dovrà presentare all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, a norma dell'art. 116 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati di quei tratti di linea interessanti la proprietà privata rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25-6-1865, n. 2359 e successive modificazioni.

Art. 5 — La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità previste nel progetto allegato alla istanza sopraindicata e dovrà essere collaudata dall'Ufficio Genio Civile di Brindisi.

Art. 6 — l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministra-

zioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11-12-1933, n. 1775.

In conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7 — La Società resta obbligata ad eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 8 — Per le spese della sorveglianza e del Collaudo affidati all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi la Società depositerà presso la Sezione di Tesoreria di Brindisi a disposizione dell'Ufficio stesso, la somma di lire 120.000 (lire centoventimila).

Quale cauzione a garanzia degli obblighi dipendenti dalla presente autorizzazione e di quelli verso terzi, la Società stessa depositerà presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma di L. ... (lire ...).

La validità della presente autorizzazione si intende subordinata al preventivo deposito di dette somme.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi ed il Prefetto della stessa Provincia sono incaricati, secondo le rispettive competenze, della esecuzione del presente decreto.

Bari, li 31 marzo 1966

Il Provveditore Regionale
(firma illeggibile)

Copia conforme
per uso amministrativo
L'Ingegnere Capo
(Ciro Foglia)
D.L.

N. 394 a pagamento

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE - BARI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI BRINDISI

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del

Genio Civile di Brindisi

VISTO l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici.

RENDE NOTO

che l'E.N.E.L. già Società Generale Pugliese di Elettricità - Direzione Generale - con sede in Bari, ha presentato domanda in data 3 marzo 1966 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti installazioni:

Linee elettriche a 18 Kv. e 380/220 volt per l'elettrificazione dei centri rurali: « La Chianca, Scaletta, Pezze dell'Abate, S. Giovanni Lo Pariete e Laureto in agro di Oria, avente le seguenti caratteristiche:

Corrente: alternata trifase;

Tensione: 18 Kv. e 380/220 volta;

Sviluppo linea: Km. 9,700 a 18 Kv. e Km. 36 circa a 380/220 volta;

Numero dei conduttori, materiale relativo e sezione: 3 in corda Aldrey da mmq. 24,25 per la linea a 18 Kv. e 4-3-2 in filo di rame da mmq. 25 per la b.t.;

Tipo dei pali: in cemento armato centrifugato.

L'originale della domanda ed i documenti allegati, saranno depositati presso l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi per 15 giorni consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia, a disposizione di chiunque vi abbia interesse, nelle ore di Ufficio.

Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà eventualmente essere vincolata l'autorizzazione di costruzione della linea dovranno essere presentate, dagli avente interesse all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Brindisi, li 27 maggio 1966
n. 05715 di Prot.

L'INGEGNERE CAPO
(Ciro Foglia)

N. 395 a pagamento

COMUNE DI ERCHIE
PROVINCIA DI BRINDISI
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Visto l'ordinanza prefettizia numero 21524/IV del 18-5-1966, con la quale viene disposto il deposito e la pubblicazione dell'elenco delle Ditte

soggette ad espropriazione, per i lavori di costruzione da parte dell'I.A.-C.P. di Brindisi di case per lavoratori agricoli nel Comune di Erchie

RENDE NOTO

che a decorrere da oggi e per quindici giorni consecutivi, sono depositati nella Segreteria di questo Comune, lo elenco delle Ditte soggette ad espropriazione, nonché il piano parcellare dal quale risultano le zone da espropriarsi per l'esecuzione dei lavori suddetti.

Chiunque a b b i a interesse, può prendere visione, degli atti suddetti, durante le ore di ufficio e presentare le eventuali opposizioni, nello stesso termine di giorni quindici a decorrere dal 31 maggio corrente, data di pubblicazione del presente avviso, sul F.A.L. della Provincia.

Erchie, 31 maggio 1966

Il Commissario straordinario
(Dr. Lorenzo Milella)

N. 396 a pagamento

SOCIETA' PER AZIONI

"Grande Albergo Internazionale"
BRINDISI

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 1965

parte prima:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobili	L. 10.413.507
Impianti mobili	
arredi	35.035.907
Clienti	2.566.161
Cauzioni	371.744
Crediti vari	154.494
Banche	2.327.024
Numerario e c/c	
postale	3.392.959
Bar c/ rimanenze	2.800.000
CONTI D'ORDINE	
Cauzioni ammini-	
stratore	40.000

Totale attivo L. 57.101.796

PASSIVO E CAPITALE

Banco di Napoli	
c/ mutuo	L. 13.907.544
Servizio tasse c/c	3.192.092
Debiti vari	196.524
Istitu. Prev. Assicur.	
ed Enti erar.	1.215.497
Saldo fondo rivalut.	
cong. monetario	1.541.273
Fondo ammortam.	
e deperimento	19.698.758

Fondo ritenute	161.245
Fondo liquidaz.	
personale	1.573.430
Utili esercizi	
precedenti	8.713.606
Capitale sociale	1.000.000
Fondo di riserva	2.178.390

CONTI D'ORDINE

Amministratore	
c/ cauzione	40.000

Totale passività
e capitale L. 53.418.359

Utile netto di esercizio 3.683.437

Totale a bilancio L. 57.101.796

parte seconda:

CONTO ECONOMICO

PROFITTI E RENDITE

Risultato lordo	
gestione alberghiera	L. 25.530.622
Risultato lordo	
gestione ristorante	389.859
Risultato lordo	
gestione bar	431.450
Totale profitti	L. 26.351.931

SPESE E PERDITE

Costi del personale	L. 11.227.292
Spese generali	5.851.031
Abbuoni, perdite varie	1.500.000
Oneri finanz. mutuo	511.545
Quota ammortam.	
e deperimento	3.578.626

Totale
spese e perdite L. 22.668.494

Utile netto di esercizio 3.683.437

Totale a pareggio L. 26.351.931

Il presente bilancio è vero e reale.
L'Amministratore Unico
(firma illeggibile)

Il Collegio Sindacale
(firme illeggibili)

Depositato il 28 maggio 1966 nella
cancelleria Commerciale del Tribunale
di Brindisi e trascritto al n. 414 Regi-
stro A. ed al n. 186 Registro D.

Il Cancelliere Delegato
(firma illeggibile)

N. 397 a pagamento

TRASFORMAZIONI INDUSTRIALI

PRODOTTI AGRICOLI

NAPOLI

"T. I. P. A. N." S. r. l.

Sede Sociale Brindisi
CAPITALE SOCIALE
 sottoscritto e versato L. 45.000.000
 Bilancio dell'Esercizio Chiuso
 al 31 dicembre 1965

ATTIVO	
Beni immobili	L. 397.154.570
Macchine ed attrezzi	180.567.941
Merci in magazzino	138.261.664
Credito di c/c postale	78.021
Crediti verso clienti	29.923.975
Depositi e cauzioni	3.960.000
Ratei attivi	479.520
Cassa	10.718.458
Perdita netta dell'esercizio	5.383.419
CONTI D'ORDINE	
Fondo inden. licenz. impieg.	2.897.159
Totale attivo	L. 769.424.727

PASSIVO	
Capitale sociale	L. 45.000.000
Riserva ordinaria	2.916.608
Riserva straordinaria	34.372.916
Debiti verso fornitori	124.229.992
Debiti verso Banche - c/c	318.355.147
Debiti verso Banche - eff. pass.	50.000.000
Anticipi per merce da conseg.	38.260.701
Fondo ammortam. impianti	153.392.204
CONTI D'ORDINE	
Impieg. per fondo inden. licenz.	2.897.159

Totale passivo L. 769.424.727

C/ PERDITE E PROFITTI	
PROFITTI	
Utile lordo dell'esercizio	L. 75.560.365
Interessi attivi	49.163
Abbuoni da fornitori	1.096.890
Abbuoni da clienti	553.696
Sopravvenienze attive	2.721.489
Perdita netta dell'esercizio	5.383.419
Totale profitti	L. 85.365.022

PERDITE	
Spese generali	L. 27.615.086
Interessi passivi	26.794.536

Sconto effetti	2.015.500
Sconto tratte	1.086.854
Spese varie bancarie	111.786
Abbuoni a clienti	2.016.602
Abbuoni a fornitori	1.014
Sopravvenienze passive	4.400
Ammortamento impianti	25.719.244
Totale passivo	L. 85.365.022

Si dichiara il presente bilancio conforme a verità.

I Sindaci
 Fiori dott. Giovanni
 Ghiacci Ugo
 Molinari rag. Aldo

Gli Amministratori
 Pozzi Mario
 Faravelli Renzo

Depositato il 27-5-1966 nella cancelleria Commerciale del Tribunale di Brindisi e trascritto al n. 412 Registro A. ed al n. 386 Registro D.

Il Cancelliere Delegato
 (firma illeggibile)

N. 398 a pagamento
 Soc. r.l. "AUTOSERVIZI ITALMAR"
 BRINDISI

BILANCIO DI ESERCIZIO
 AL 31 DICEMBRE 1965

parte prima:
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVITA'

Cassa	L. 98.748
Crediti	665.327
Attrezzi e mobili	719.000
Immoblizzaz. tecniche e ammin.	36.167.255
Perdite eserc. precedenti, saldo	298.583

Totale L. 37.949.813

PASSIVITA' E CAPITALE	
Debiti	L. 23.338.322
Istit. prev. assic. c/c	957.978
Fondo liquidaz. personale	574.400
Fondo ammort. deperimenti	12.046.929
Capitale sociale	990.000
Utile di esercizio	42.184

Totale L. 37.949.813

parte seconda:
CONTO ECONOMICO
PROFITTI E RENDITE

Ricavi lordi di esercizio	L. 17.969.100
Rivalutazione automezzo ceduto	500.000
Abbuoni attivi	11.751
Totale Profitti e Rendite	L. 18.480.851
SPESE E PERDITE	
Costi di esercizio	L. 15.050.878
Abbuoni e sconti	237.637
Spese generali	652.156
Oneri finanz. (Inter. bancari)	480.908
Quota indenn. licenziamento	200.000
Quota ammort. deperimento	1.700.000
Quota residua ammort. deperim. automezzo ceduto	117.088
Totale Spese e Perdite	L. 18.438.667
Utile netto di esercizio	42.184
Totale a pareggio	L. 18.480.851

L'Amministratore Unico
Depositato il 30-5-1966 nella cancelleria Commerciale del Tribunale di Brindisi e trascritto al n. 439 Registro A. ed al n. 337 Registro D.

Il Cancelliere Delegato
(firma illeggibile)

ANNUNZI A CREDITO

N. 399 a credito

PRETURA DI MESAGNE

Il V. Pretore di Mesagne, letta la missiva del Presidente del Tribunale di Lecce in data 24-8-1965 con la quale si dà notizia che dagli atti del procedimento penale per omicidio a carico di Gagliardi Cosimo è risultato che si è proceduto al sequestro di vari preziosi reperiti sul cadavere della vittima, Lovecchio Anna, preziosi che furono costituiti in reperto giudiziario, e che i mobili che arredavano il domicilio della predetta furono affidati a tale De Fazio Carmela, e con la quale missiva, infine, si comunica non essere stato possibile reperire e identificare eventuali eredi delle ripetute Lovecchio Anna; poichè appare inutile procedere ad ulteriori investigazioni in considerazione del fatto che le ricerche, con-

dotte accuratamente anche per la citazione a giudizio di eventuali parti offese, non hanno esito alcuno;

considerato, quindi, che è opportuno procedere alla nomina di un curatore della eredità giacente della detta Lovecchio;

letti gli artt. 528 e seguenti codice civile, e 781 e segg. cod. prod. civ.,
n o m i n a

l'avv. LUIGI CASTRIGNANO, domiciliato e residente in Mesagne, curatore della eredità giacente di LOVECCHIO ANNA, perchè provveda nei modi e termini di legge alla formazione dell'inventario dei beni ereditari previa acquisizione alla massa ereditaria dei preziosi repertati di cui chiederà il dissequestro e delle masserizie di pertinenza della Lovecchio e di quant'altro eventualmente possa risultare lasciato dalla suddetta, provvedendo, altresì, alla liquidazione della eredità medesima.

ORDINA

che il presente decreto, a cura del Cancelliere di questa Pretura, sia notificato al nominato curatore entro un mese da oggi, pubblicato per estratto nel Foglio Annunzi Legali della Provincia ed inserito nel registro delle successioni di questa Pretura.

Mesagne, li 27 maggio 1966

Il Vice Pretore Onorario

f.to: Avv. Antonio Salamanna

Per copia conforme all'originale per uso pubblicazione

Mesagne, li 27 maggio 1966

IL CANCELLIERE

firma illeggibile